



COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI
Provincia di Avellino

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

COPIA

Registro Generale n. 153

DETERMINAZIONI UFFICIO TECNICO

N. 101 DEL 16-05-2023

Ufficio: TECNICO

Oggetto: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta de servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE - Lavori di "Realizzazione di un edificio pubblico da destinare a micro nido nell'ambito dei servizi socio educativi in via G. Falcone nr. 4" - CUP G81B22000980006 - Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente - Determina a contrarre.

L'anno duemilaventitre addi sedici del mese di maggio, il Responsabile del Servizio Camarca Vincenzo;

Visto il Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000;

Vista la Legge 7.8.1991 n.241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 3 e 13 e seguenti del D. Lvo 3.2.1993 n. 29;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

RICHIAMATI:

- l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, nr. 4804, emanato dal Ministero dell'Istruzione, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- l'avviso pubblico del 3 marzo 2022, prot. nr. 12213, di differimento dei termini per l'inoltro delle candidature alle ore 15:00 del giorno 31/03/2022;
- l'avviso pubblico del 31 marzo 2022, prot. nr. 18898, di ulteriore differimento dei termini per l'inoltro delle candidature alle ore 17:00 del giorno 01/04/2022;
- l'avviso pubblico del 15 aprile 2022, prot. nr. 23992, recante nuova apertura dei termini per i Comuni delle regioni del Mezzogiorno, con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1: “ Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1: “ Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, recante scioglimento di alcune riserve, delle rinunce intervenute, nonché di rettifica di alcuni importi di cui al Decreto del Direttore Generale del 8/9/2022, nr. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1: “ Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- la nota prot. nr. 90853 del 26 ottobre 2022, con la quale è stato comunicato lo scioglimento della riserva prevista nel decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57;

DATO ATTO che, con deliberazione di G.C. nr. 8 del 14/02/2022, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'intervento di “*Realizzazione di un micronido nell'ambito dei servizi socio-educativi in via G.Falcone n° 4*”, redatto dall'ing. Giuseppe Graziano, responsabile dell'UTC, dell'importo complessivo di € 962.228,19, nonché nominato RUP dell'intervento il geom. Vincenzo Camarca, dell'UTC;

CONSIDERATO che:

- entro il termine previsto dall'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 per la presentazione delle candidature, questo Comune ha trasmesso, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale denominata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1: “ Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” - Intervento di Realizzazione di un edificio pubblico da destinare a micro nido nell'ambito dei servizi socio educativi in via G. Falcone nr. 4, per l'importo complessivo di € 962.228,19;
- a seguito di istruttoria e di valutazione con esito positivo della proposta progettuale, e verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, ha approvato le graduatorie e ha ammesso a finanziamento, per l'intero importo, la suddetta proposta progettuale con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57;

- in data 17/11/2022 il MIUR e il Comune di Guardia Lombardi hanno firmato l'accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo, relativi al suddetto progetto, in cui all'art. 4 (Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell'accordo di concessione) si stabilisce che l'aggiudicazione dei lavori dell'intervento in oggetto debba avvenire entro il 31 marzo 2023;

RICHIAMATA la determinazione dell'UTC nr. 194 del 16/12/2022, reg. gen. nr. 349/2022, con la quale è stato affidato il servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di "*Realizzazione di un edificio pubblico da destinare a micro nido nell'ambito dei servizi socio educativi in via G.Falcone nr. 4*", in favore del professionista ing. Antonio Scafuro con studio in Lauro (AV) alla via P. Lancellotti n. 75, C.F. SCFNTN73P15F924L, iscritto all'ordine degli ingegneri della prov. di Avellino al nr. 1784 dal 25/03/2022, per l'importo di € 53.207,64 oltre Cassa ed IVA come per legge;

VISTO l'addendum del 16/01/2023 con il quale è stato modificato il cronoprogramma di cui all'art. 4, comma 2, dell'accordo di concessione, fissando il termine per l'aggiudicazione dei lavori al 31/05/2023;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. nr. 11 dell'01/03/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di "*Realizzazione di un edificio pubblico da destinare a micro nido nell'ambito dei servizi socio educativi in via G.Falcone nr. 4*", redatto dal professionista incaricato ing. Antonio Scafuro;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di G.C. nr. 36 del 04/05/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "*Realizzazione di un edificio pubblico da destinare a micro nido nell'ambito dei servizi socio educativi in via G. Falcone nr. 4*", redatto dal professionista incaricato ing. Antonio Scafuro, dell'importo complessivo di € 1.058.451,01 di cui € 847.002,37 per lavori comprensivo di € 19.008,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 211.448,64 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

VISTO l'avviso pubblico per la proroga dei termini di aggiudicazione dei lavori al 20/06/2023, emesso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, acquisito agli atti di questo Ente in data 15/05/2023 prot. nr. 2207;

DATO ATTO che la copertura finanziaria complessiva dell'iniziativa è garantita con i fondi di cui al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - Unione Europea - Next Generation EU e la spesa complessiva di € 1.058.451,01, imputata al cap. 244400 del redigendo bilancio di previsione 2023;

DATO ATTO, altresì, che:

- l'intervento è inserito nel programma OO.PP. triennio 2022/2024, elenco annuale 2022 con denominazione << *Realizzazione di un edificio pubblico da destinare a micro nido nell'ambito dei servizi socio - educativi* >> (CUI L82000410645202200003), approvato con deliberazione consiliare nr. 13 del 23/06/2022, esecutiva;
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 relative al Responsabile unico del procedimento, il RUP della presente procedura è il geom. Vincenzo Camarca, nominato con deliberazione di G.C. nr. 8 del 14/02/2022, esecutiva;
- questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, *giusta apposita delibera di consiglio comunale*;

VISTI gli elaborati progettuali, approvati con la succitata Delibera di G.C. nr. 36 del 04/05/2023, esecutiva;

ACCLARATO CHE:

- ✓ questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- ✓ alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all'art. 5 del vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché all'art. 4 della Convenzione stipulata con l'Ente aderente, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del

- possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa:
- ✓ la Stazione Unica Appaltante ha provveduto ad adottare e rendere noto apposito vademecum operativo esplicativo del funzionamento della medesima;
 - ✓ come previsto dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

STABILITO che, *a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021*, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

RICHIAMATI:

- ✓ l'art 1, commi 2, lett. b) e 3, L. 120/2020, *così come novellato dalla legge n. 108/2021*, che statuisce: *- "fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

[...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

- ✓ l'art. 36, comma 9-bis, D. Lgs. 50/2016 che prevede per i cd. contratti sotto-soglia *"fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";*
- ✓ le Linee guida ANAC n°4: *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»* per le parti ancora applicabili;

PRECISATO CHE:

- ✓ il valore stimato dell'appalto, *ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d. lgs. n. 50/2016*, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 35 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

- ✓ per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura negoziata ai sensi dell'art 1, commi 2, lett. b) e 3, L. 120/2020, così come novellato dalla legge n. 108/2021;
- ✓ l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio del minor prezzo;
- ✓ ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali, perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- ✓ ai sensi all'art. 105, del D.lgs. n. 50/2016, la quota massima di subappalto complessivamente non deve superare il 49,99% delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti al fine, *tra l'altro*, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, *come meglio si esplicherà negli atti di gara*;

ACCLARATO:

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH";
- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, *"...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile..."*;
- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che *"...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche..."*;
- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che *"Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione..."*
- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che *"...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa..."*;
- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico

- valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- che con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;
 - che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - ◇ confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - ◇ definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
 - ◇ che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all' "ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO", suddiviso per categorie e classifiche SOA;
- ✓ nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di cinque operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 53, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 50/2016;

PRECISATO E CHIARITO, visti la *Convenzione*, il *Regolamento* e il *vademecum operativo della SUA*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura, *ai sensi della Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resti a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- all'invito dei soli operatori economici come tratti dall'Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP Geom. Vincenzo Camarca, nel pieno rispetto dei principi di cui all'art. 36 del D. lgs. n. 50/2016, a mezzo di apposito verbale di individuazione dell'elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati nel seguito;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

DATO ATTO che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui agli art. 30, comma 1 ed art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., relativi sia alla fase dell'affidamento che a quella dell'esecuzione degli appalti pubblici;

RITENUTO, pertanto, avviare il procedimento per l'affidamento dei lavori di *“Realizzazione di un edificio pubblico da destinare a micro nido nell'ambito dei servizi socio educativi in via G. Falcone nr. 4”* ai sensi del combinato disposto di cui all'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo nr. 50/2016 e s.m.i., con un metodo di scelta del contraente mediante *“procedura negoziata”* da aggiudicarsi con il *“criterio del minor prezzo”* per l'importo complessivo di € 847.002,37, comprensivo di € 19.008,70 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di € 215.742,92 quali costi stimati della manodopera, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati cinque operatori economici, così come individuati dal RUP Geom. Vincenzo Camarca a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino, abilitati per la categoria oggetto di gara;

RITENUTO, inoltre, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, giusta *“Documento A”* che, pur se non allegato fisicamente alla presente, né è parte integrante;

RITENUTO, altresì, di assumere l'impegno provvisorio di € 1.058.451,01 sul bilancio di previsione 2023 cap. 244400, per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, così come da quadro economico di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale nr. 36 del 04/05/2023, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;

RITENUTO, infine, di impegnare la somma di € 4.075,61 di cui:

- € 410,00 quale versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
- € 4.065,61 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

sul bilancio di previsione 2023, cap. 244400, già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;

VISTI:

- ✓ l'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 32 del Decreto Legislativo n°50/2016, che al comma 2 prescrive che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATI:

- ✓ il Decreto Legislativo nr. 50/2016 *“Codice dei contratti pubblici”*;
- ✓ il Regolamento approvato con DPR nr. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- ✓ l'art. 192, del Decreto Legislativo nr. 267/2000, in merito ai contenuti delle determinazioni a contrattare;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto Sindacale nr. 15/2022, con il quale è stata conferita al sottoscritto la responsabilità del SETTORE TECNICO, con conseguente attribuzione del potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l'entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;

DETERMINA

RICHIAMARE nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

AVVIARE il procedimento per l'affidamento dei lavori di *“Realizzazione di un edificio pubblico da destinare a micro nido nell'ambito dei servizi socio – educativi”*, in via G. Falcone nr. 4" di questo Comune,

ai sensi del combinato disposto di cui all'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016, con un metodo di scelta del contraente mediante *“procedura negoziata”* da aggiudicarsi con il *“criterio del minor prezzo”*, per l'importo complessivo di € 847.002,37 , comprensivo di € 19.008,70 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di € 215.742,92 quali costi stimati della manodopera, oltre IVA,

delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati cinque operatori economici, così come individuati dal RUP Geom. Vincenzo Camarca a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino, abilitati per le categoria oggetto di gara:

STATUIRE che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto, nonché con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che, pur se non allegato fisicamente alla presente, né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura:

DARE ATTO, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n°267/2000:

- che con il suddetto contratto si intende perseguire il seguente fine: *Realizzazione di un edificio pubblico da destinare a micro nido nell'ambito dei servizi socio - educativi*;
- che il contratto avrà per oggetto: l'esecuzione dei predetti lavori;
- che si procederà alla stipula del contratto d'appalto per lo svolgimento dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo;
- che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e, nello specifico, al precedente punto;
- che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto dell'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016, in materia di affidamenti di lavori per importo superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, ovvero individuando gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata tra quelli iscritti all'**ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO**, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alla categoria oggetto di gara, nel numero di cinque operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

IMPEGNARE provvisoriamente la complessiva spesa di € 1.058.451,01 sul bilancio di previsione 2023 cap. 244400, per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, così come da quadro economico di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale nr. 36 del 04/05/2023, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;

IMPEGNARE, infine, la somma di € 4.075,61 di cui:

- € 410,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
- € 4.065,61 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

sul bilancio di previsione 2023 cap. 244400, già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;

TRASMETTERE la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> in uno con il suo allegato "Documento A" per i successivi provvedimenti di competenza;

DARE ATTO che il sottoscritto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa anticorruzione e non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto;

DARE, INFINE, ATTO che il presente provvedimento:

- diviene esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria da parte del ragioniere ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
- viene comunicato, in elenco, alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
- viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 gg. consecutivi.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RUP E RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Vincenzo CAMARCA

SERVIZIO FINANZIARIO

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 191 del D. Lvo n. 267/2000, che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva con imputazione al capitolo 244400 del redigendo bilancio di previsione 2023/2025.

Lì, 16/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Nunzio DE LEO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi dal 16/05/2023 al 31/05/2023

Lì, 16/05/2023



L'INCARICATO
Magnotta Rocco